



**Contemplare
con Maria
il volto
di Cristo**

IL ROSARIO DI POMPEI

Misteri della Gioia **(LUNEDÌ E SABATO)**

Questi misteri sono caratterizzati dalla gioia che irradia dall'evento dell'Incarnazione. Ciò è evidente fin dall'Annunciazione, dove il saluto di Gabriele alla Vergine si riallaccia all'invito alla gioia messianica: "Rallegrati, Maria". A questo annuncio approda la storia della salvezza e, in qualche modo, tutta la storia.

All'insegna dell'esultanza è poi la scena dell'incontro con Elisabetta, dove la voce di Maria e la presenza di Cristo nel suo grembo fanno gioire Giovanni (Lc 1, 44). Soffusa di letizia è la scena di Betlemme, in cui la nascita del Salvatore, è cantata dagli angeli e annunciata ai pastori proprio come "una grande gioia" (Lc 2, 10). Ma già i due ultimi misteri anticipano i segni del dramma. La presentazione al tempio, infatti, mentre esprime la gioia della consacrazione, registra anche la profezia del "segno di contraddizione" che il Bimbo sarà per Israele e della spada che trafiggerà l'anima della Madre (Lc 2, 34-35).

Gioioso e drammatico è pure l'episodio di Gesù dodicenne al tempio. Egli qui appare nella sua divina sapienza, mentre ascolta e interroga, e sostanzialmente nella veste di colui che 'insegna'.

In questi misteri Maria ci conduce al segreto della gioia cristiana, ricordandoci che il cristianesimo è innanzitutto "buona notizia", che ha per centro e contenuto l'unico Salvatore del mondo.

(cfr RVM, 20)

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Dal Vangelo secondo Luca 1, 30-32.38

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; [...]». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **concepito per opera dello Spirito Santo**. Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di riconoscere sempre prontamente la voce di Dio, e di fare sempre la sua volontà.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei



*"L'Annunciazione" di Bartolomé Esteban Murillo.
Museo del Prado, Madrid.*

2 **La visita di Maria a Elisabetta**

Dal Vangelo secondo Luca 1, 41-42

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **che portasti in grembo nella visita a Santa Elisabetta.** Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di sentire la tua ansia apostolica, per portare Cristo ai nostri fratelli e metterci a loro servizio nell'amore.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

*"La visita di Maria ad Elisabetta" di Domenico Ghirlandaio.
Museo del Louvre, Parigi.*

Dal Vangelo secondo Luca 2, 6-7

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **dato alla luce a Betlemme.** Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di essere casa accogliente, dove il tuo Figlio divino, nato in noi col Battesimo, possa abitare sempre col Padre e lo Spirito Santo.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei



*"La natività mistica"
di Sandro Botticelli.
National Gallery, Londra.*

Gesù è offerto al Padre nel tempio

Dal Vangelo secondo Luca 2, 22.28-30

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore [...]. Simeone lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **offerito al Padre nel Tempio**. Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di essere vero tempio dello Spirito Santo, consacrando la nostra vita all'amore di Dio e dei fratelli.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

"La presentazione di Gesù al Tempio" di Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino. National Gallery, Londra.

Gesù insegna ai dottori nel tempio

"Gesù tra i dottori"

di Jean-Auguste-Dominique Ingres.
Museo Ingres, Montauban.

Dal Vangelo secondo Luca 2, 43.46.48-49

Il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. [...] Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. [...] Sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? [...]». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, *che insegna ai dottori nel Tempio*. Santa Maria...

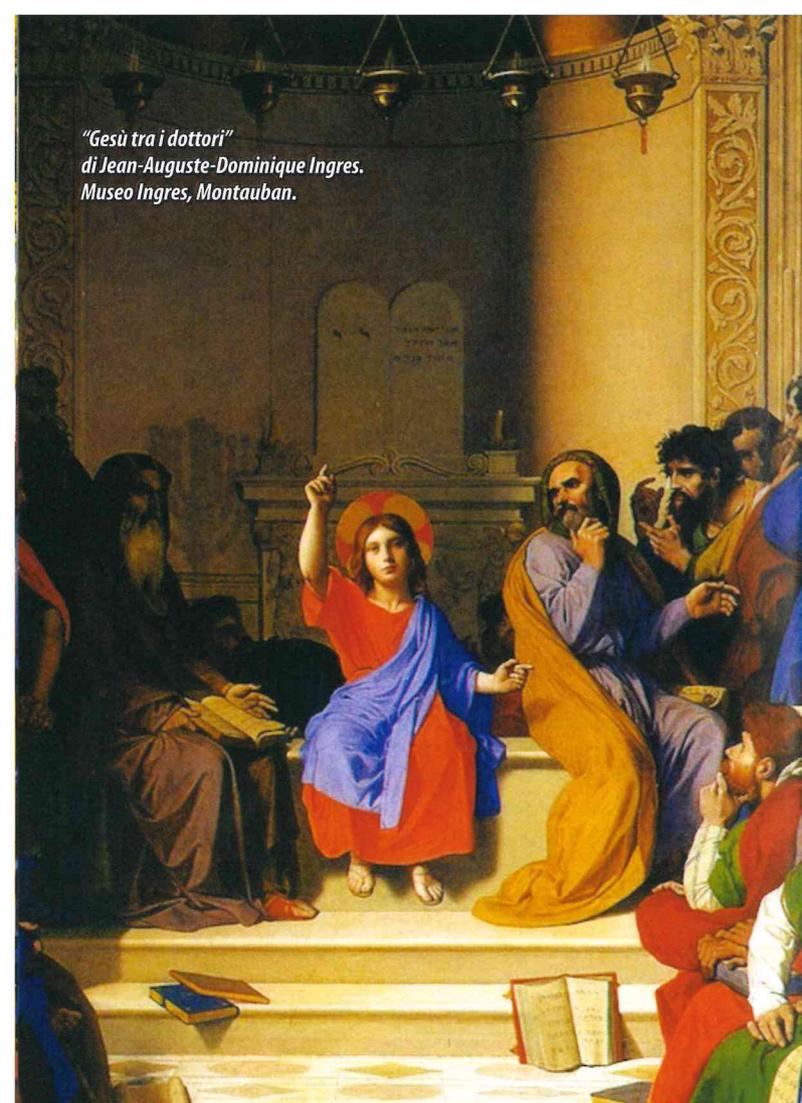
Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di seguire in tutto gli insegnamenti del tuo Figlio divino, testimoniando il Vangelo con le parole e con le opere.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei



Rifugio dei peccatori
Conforto dei migranti
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina degli Apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della fede
Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato
Regina assunta in cielo
Regina del Rosario
Regina della famiglia
Regina della pace

*prega per noi
prega per noi*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

ORAZIONE - O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri nel Santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Supplica alla Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi devoti figli tuoi, raccolti nel tuo Tempio di Pompei, (in questo giorno solenne¹) effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie.

Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave, Maria

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma Tu ricordati che, sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino,

(1) Solo l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia! O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliuolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave, Maria

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie. Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette.

Tu sei l'onnipotente per grazia, Tu dunque puoi aiutarci. Se Tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre, non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti. Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave, Maria

Chiediamo la benedizione a Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci (in questo giorno solennissimo¹⁾). Concedi a tutti noi l'amore tuo costante e in modo speciale la materna benedizione.

Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla umana Società. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario. O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra e in cielo.

Amen.

Salve, Regina.

(1) Solo l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

Preghiera per la Chiesa di Pompei

O Maria, ottienici con il tuo Rosario di contemplare, vivere e irradiare nel mondo intero il Mistero del Cristo Gesù e la Grazia della Comunione Trinitaria.

Vergine Orante! Insegnaci a pregare, ad accogliere e meditare la Parola di Dio. Fa' che con i Misteri del Rosario impariamo a contemplare ed a stupirci dinanzi alle meraviglie che opera il Signore.

Madre del bell' Amore!
Aiutaci a vivere il Vangelo della carità con gli ultimi e gli emarginati, con i poveri e i sofferenti.

Che la tua Chiesa di Pompei sia un cuor solo ed un'anima sola, famiglia unita e concorde nel costruire la città terrena ad immagine della Città celeste.

Madre della Chiesa e dell'umanità!
Comunicaci lo slancio missionario del tuo Cuore per la nuova evangelizzazione e spingici per le strade del mondo a gridare il Vangelo con la vita sulle orme del beato Bartolo Longo perché gli uomini conoscano, seguano, amino Gesù Maestro e Signore e con Lui tutti insieme nello Spirito andiamo al Padre.

Madre nostra: Fiducia nostra!
Maria, compi l'opera tua: poni Gesù in mezzo a noi; fa' che noi vediamo e amiamo Gesù l'uno nell'altro e in Lui siamo fratelli.
Amen!

✠ FRANCESCO SAVERIO TOPPI
SERVO DI DIO

ARCIVESCOVO DI POMPEI DAL 1990 AL 2001

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Canti per la celebrazione

Mostraci il tuo volto...

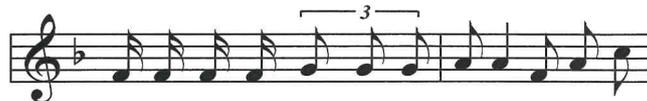
Andante



Mo - stra - ci il tuo vol - to, Si -



gno - re, in te spe - ria - mo.



Do-na-ci il tuo sguar-do, Ma - ri - a, con te cre -



dia - mo, con te a - mia - mo.

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Gloria

Solenne



Glo - ria al Pa - dre e al Fi -



glio e al - lo Spi - ri - to



San - to, co - m'e - ra



nel prin - ci - - pio, o - ra e



sem - pre, nei se - co - li dei



se - co - li. A - - - men.

Ave Maria

Andante



A - ve Ma - ri - a,



A - ve Ma - ri - a,



A - ve Ma - ri - a.